

# PROTOCOLLO OPERATIVO PER COVID – 19

Attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 agosto 2021 tra le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL "protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)"

**DATA:** 24/09/2021

**REVISIONE:** AS 2021/2022

**MOTIVAZIONE:** PANDEMIA CORONAVIRUS


**IL DATORE DI LAVORO**



---

*in collaborazione con*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**



**IL MEDICO COMPETENTE**

*per consultazione*

**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**



**PREMESSA**

*inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".*

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

## **Personale della scuola**

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle

### **1.1.1. DPI IN DOTAZIONE**

LA SCUOLA utilizza i seguenti D.P.I.:

- **DETERGENTI E SOLUZIONI DISINFETTANTI/ANTISETTICI;**
- **GUANTI IN LATTICE, IN VINILE E IN NITRILE;**
- **DISPOSITIVI PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA (eventuali);**
- **MASCHERINE CHIRURGICHE;**
- **MASCHERINE FFP2 (eventuali).**
- **SCHERMI PARAFIATO.**

### **1.1.2. INGRESSO DEI LAVORATORI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

LA SCUOLA APPLICA ORARI DI INGRESSO/USCITA scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi) e garantisce la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni; Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro POTRÀ essere sottoposto al controllo della TEMPERATURA CORPOREA. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni prescritte, saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

L'ingresso nell'Istituto di lavoratori e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la **certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID19 avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 ed eventuali istruzioni successive). I lavoratori e gli studenti positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.

tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

LA SCUOLA committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

### 1.3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

LA SCUOLA assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato, in coerenza con la circolare del **Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020 nonché alla loro ventilazione**; occorre garantire **LA PULIZIA A FINE TURNO e la SANIFICAZIONE PERIODICA DI TASTIERE, SCHERMI TOUCH, MOUSE** con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.

Premesso che le attività di pulizia e igiene sono normali pulizie con alcol e cloro secondo le indicazioni del Ministero della Salute, le attività di sanificazione che richiedono particolare attenzione si devono seguire obbligatoriamente nel caso di manifesta contaminazione così come previsto nel Protocollo, secondo le prescrizioni di cui alla **Circolare 5.443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute**, secondo la quale:

1. Per la **SANIFICAZIONE**, si seguono le regole per la **PULIZIA IN AMBIENTI NON SANITARI con PERSONALE che INDOSSI, DURANTE TUTTE LE FASI DI PULIZIA, DPI** (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, **PROTEZIONE FACCIALE**, GUANTI MONOUSO, CAMICE MONOUSO IMPERMEABILE A MANICHE LUNGHE), utilizzando **DETERGENTI PER LA NORMALE PULIZIA DELLE SUPERFICI ESPOSTE** (gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; le aree ristoro e mensa; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto ad es. pulsantiere, passamano). e **successivamente, assicurando la VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI**, e prevedendo un **SECONDO PASSAGGIO** con i seguenti **DISINFETTANTI CONTENENTI: IPOCLORITO DI SODIO (0,1%)**: soluzione tra acqua e candeggina allo 0,1% che significa, ad esempio, che - per un litro di prodotto - servono 10 ml di candeggina e 990 ml di acqua.

OPPURE

**ETANOLO al 70%** serve combinare 70 parti di alcol etilico e 30 di detergente neutro, per un litro.

In presenza di tende e altri materiali di tessuto d'arredamento queste devono essere sottoposte a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

2. Per le attività di **PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE**, queste devono avvenire con frequenza **almeno una volta al giorno ed in funzione dell'orario di ingresso, mentre per le postazioni di lavoro dovrà essere ripetuta per ogni utente**. Devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedute, tasti,

autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. LA SCUOLA collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, anche con il coinvolgimento del MC. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, LA SCUOLA potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

## **1.7. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria deve tendere al completo, seppur graduale, ripristino delle visite mediche previste, a condizione che sia consentito operare nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall’OMS, previa valutazione del medico competente che tiene conto dell’andamento epidemiologico nel territorio di riferimento, in coerenza con la circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e con la circolare interministeriale del 4 settembre 2020. Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell’identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 / COVID-19.

Il medico competente, ove presente, attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell’articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l’adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell’andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell’8 gennaio 2021. Il medico competente collabora con l’Autorità sanitaria, in particolare per l’identificazione degli eventuali “contatti stretti” di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai “contatti stretti”, così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19

Per spazio didattico si intende *qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.)*.

### 3.1.1 AULE

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le seguenti istruzioni:

- distanza di almeno 2 m tra il docente e il primo banco;
- distanza intrapersonale di almeno 1 metro (sia in posizione statica che dinamica). Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, resta fondamentale mantenere tutte le altre misure di prevenzione, incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esporre all'esterno dell'aula di un cartello indicante la sua massima capienza;
- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi e sedie, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- arieggiare frequentemente gli ambienti;
- applicare i blocchi alle finestre che si aprono a bandiera verso l'interno per evitare il rischio che si muovano;
- fornire ogni aula di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- disinfezione prima di ogni nuovo accesso ad un'aula, nel caso di turnazione di classi al suo interno;
- ridurre al minimo indispensabile gli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.
- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario.

### 3.1.2 LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI

Per i laboratori e le aule attrezzate dovrà essere rispettato il principio del distanziamento fisico valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- assicurare sempre una adeguata ventilazione naturale dell'ambiente;

### 3.2.2 ACCESSO ED UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Al fine di evitare assembramenti e mancato rispetto del distanziamento fisico, l'accesso ai distributori automatici è regolamentato con distanziamento di almeno 1 m tra i fruitori.

### 3.2.3 SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. In particolare per ogni plesso dell'Istituto saranno assegnati i locali dei servizi igienici ad ogni classe e gli studenti della classe dovranno utilizzare **esclusivamente** il locale a loro assegnato. A tal fine sarà esposto all'esterno della porta del WC un cartello indicante la relativa classe. Gli alunni dovranno essere autorizzati ad andare in bagno uno per volta in modo da evitare la presenza contemporanea nei locali wc evitando tendenzialmente di usare quelli di piani diversi da quelli in cui è allocata la classe.

Nei plessi dove non è possibile assegnare un wc per ogni classe dovrà essere predisposta una tabella che regola l'utilizzo dei servizi igienici tramite diversificazione degli orari e turnazioni tra le classi.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

### 3.2.4. RICREAZIONE

Per organizzare la ricreazione, si agirà nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi sia in classe che al di fuori: l'intervallo si svolge di norma in aula, gli alunni potranno uscire dalla classe individualmente, ad esempio per recarsi in bagno, solo su autorizzazione del docente in servizio, che garantirà il rispetto delle regole in materia di divieto di assembramento così come i collaboratori scolastici negli spazi comuni; il docente potrà condurre gli alunni negli spazi esterni dedicati controllando il rispetto delle regole sopra esposte. L'uso degli eventuali cortili a disposizione verrà regolamentato seguendo una turnazione tra le classi nel rispetto della normativa vigente.

E' comunque indispensabile garantire il massimo livello di aerazione dei locali durante la ricreazione.

### 3.2.5 MENSA

Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie.

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato a utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente unitamente al medico curante.

#### **4.3. DISPOSITIVI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI**

L'istituto fornisce ai collaboratori scolastici i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in attività lavorativa.

Il collaboratore rispetterà quanto prescritto dal presente protocollo nella pulizia e nella gestione dei locali. In particolare i collaboratori che operano con alunni con il sostegno e l'infanzia saranno forniti oltre che di mascherina anche di visiera.

#### **Attività da effettuarsi quando vengano utilizzati gli ambienti**

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Vista la normativa vigente si raccomanda :

- di utilizzare mascherina e guanti monouso prima/durante/dopo le operazioni di pulizia e sanificazione;
- di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno mt.1,0;
- in presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio (vedasi allegato finale ISS);
- deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria aprendo le finestre delle zone di competenza almeno 5 minuti ogni ora nei locali comuni e 5 minuti ogni unità didattica nelle aule di insegnamento;
- di mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, ovvero come da turnazione definita nel plesso, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- di sanificare, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, finestre, maniglie, tavoli, scrivanie uffici, mouse e tastiere, telefoni, servizi igienici etc) utilizzando i prodotti disponibili della scuola conformi alle linee guida EPA.

Il tutto anche più volte al giorno se il locale sia di utilizzo comune (es. laboratori.....) e comunque prima dell'utilizzo da parte di nuovi gruppi;

- di vigilare che siano evitati assembramenti interni alla Scuola con particolare riferimento ai bagni ed alle zone ristoro, segnalando prontamente al Dirigente Scolastico e/o al suo delegato casi di particolare complessità che non siano in grado di gestire autonomamente.

Si raccomanda al personale in turno di avere cura di mantenere le distanze di sicurezza anche con gli utenti e usare i dispositivi di protezione forniti (guanti e mascherine) durante tutto il tempo di permanenza in servizio.

#### **4.4. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

## **7. SEGNALETICA E CARTELLONISTICA**

Al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza necessarie per il mantenimento delle distanze ed evitare assembramenti sarà disposta apposita segnaletica orizzontale e verticale.

In particolare la Segnaletica di sicurezza consentirà di comunicare al meglio le norme di sicurezza, i rischi e la prevenzione necessaria per combattere il Coronavirus in ambiente scolastico (come lavare le mani, come indossare la mascherina, come starnutire, ecc).

La cartellonistica sarà affissa ai muri e alle porte e saranno disposti segna posto calpestabili nel pavimento in alcune aree di sosta (es. antibagno) per garantire il distanziamento tra gli alunni e tra loro e il personale scolastico.

## **8. PULIZIA LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE**

- L' Istituto ha l'obbligo, prima della riapertura dell'attività di effettuare una sanificazione straordinaria dei locali, compresi gli impianti di aerazione, laddove presenti.
- Il datore di lavoro assicura la pulizia e la sanificazione periodica degli spogliatoi, delle aree comuni e delle postazioni di lavoro. La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali.
- Il datore di lavoro garantisce la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro. Provvede inoltre, per quanto possibile il ricambio dell'aria dei locali.
- La sanificazione sarà svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida. Tali adempimenti sono ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione. Il datore di lavoro provvede ad acquisire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per la per dare evidenza del rispetto delle proprietà chimiche richieste al punto precedente.
- Tutte le superfici con le quali si viene a contatto dovranno essere accuratamente sanificate tramite i prodotti citati al punto precedente (Circolare n° 5443 del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute – delibera 38 del 18/04/2020). A fine turno di lavoro, dovrà essere effettuata la sanificazione della strumentazione in uso ai lavoratori, sia negli uffici (tastiere, mouse, computer in genere...) anche sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc). La sanificazione deve essere attuata con particolare riferimento a tutte le superfici che entrano in contatto con gli utenti, passando uniformemente tutte le parti in cui si appoggia o fa presa la persona, e lasciando poi asciugare. La dichiarazione dell'avvenuta sanificazione viene annotata dal personale che la esegue; le attività di sanificazione effettuate dovranno essere registrate dal datore di lavoro.



L'ingresso è precluso a tutti coloro che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

L'ingresso di fornitori esterni, genitori, ecc. è consentito solo per reali necessità.

- Se vi è la necessità di far accedere ai propri locali un genitore, un fornitore esterno, quest'ultimo, prima dell'accesso dovrà detergersi accuratamente le mani e utilizzare la mascherina protettiva. Nei luoghi di lavoro sono presenti idonei e diffusi dispenser per detergere le mani, inoltre, fornisce se necessario mascherine protettive.
- **In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.**
- Il trasportatore dotato di mascherina dovrà provvedere allo scarico e/o carico della merce nell'area/dall'area preposta. Durante le operazioni di scarico gli addetti dell'Istituto dotati di mascherina, sorveglieranno a distanza, le operazioni affinché il trasportatore rispetti le prescrizioni riportate sopra.
- I visitatori esterni quali impresa di pulizie e manutentori, che accedono per motivi di necessità, devono sottostare a tutte le regole del presente protocollo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali. La scuola provvederà a comunicare preventivamente il seguente protocollo e tutte le procedure messe in atto e alle quali deve sottostare il visitatore/impresa esterna.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato nell'istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, figure professionali) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

## **11. COSTITUZIONE COMITATO GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS**

Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" prevede la costituzione anche nelle scuole di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole anti contagio COVID-19.

Il comitato sarà composto dalle seguenti figure:

- **Dirigente scolastico**
- **Collaboratore DS/referente Covid**
- **DSGA**
- **RSPP**
- **RLS**
- **Referente RSU**
- **Presidente del Consiglio d'Istituto**
- **Medico Competente**

L'obiettivo del comitato è quello di fornire indicazioni operative condivise finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Le suddette misure sono definite nel Protocollo Covid-19 d'Istituto, pubblicato sul sito web della scuola e comunicato al personale scolastico e all'utenza.

Il comitato avrà il compito di applicare e verificare le regole del protocollo di regolamentazione oltre che aggiornarle ogni qualvolta ritenuto necessario.

In particolare le funzioni del comitato saranno:

**13. AGGIORNAMENTO PRESENTE PROTOCOLLO**

Il presente protocollo verrà periodicamente aggiornato in base alle disposizioni ministeriali che verranno emanate nelle prossime settimane e mesi.

**14.**

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa